

COMUNICATO STAMPA

Rubano Comune virtuoso

Eppure dovrà tagliare spese per 500 mila Euro

Rubano, 30.12.2010: E' l'immagine di un Comune virtuoso quella che emerge dai dati di finanza locale relativi al 2009 e non solo. Rubano non ha mai violato il Patto di Stabilità, cosa che nel 2009 ha fatto il 10% dei Comuni assoggettati a questo vincolo, presenta una spesa corrente in calo, che è passata dai 620 Euro pro capite del 2004 ai 539 del 2008 e inferiore alla media nazionale (758 Euro pro capite nel 2004 e 849 nel 2008) e del Veneto (686 nel 2004 e 723 nel 2008), dove si registra anche un costante aumento di questa voce. In diminuzione anche il debito che, nel periodo dal 2006 al 2010 ha visto una riduzione del 22,6% a fronte di un aumento da parte del debito dello Stato del 16%. "Stiamo rispettando i vincoli del Patto di stabilità – commenta il Sindaco Ottorino Gottardo – abbiamo sempre conseguito avanzi di amministrazione, abbiamo ridotto il debito e mantenuto, anche se con difficoltà, il livello dei servizi. Siamo un Comune virtuoso, ma, nonostante questo, dovremo intervenire pesantemente sui bilanci futuri".

Nel 2011 la manovra finanziaria ha previsto tagli per i Comuni di 1,5 miliardi di Euro per il 2011 e di 2,5 per il 2012. Per Rubano questo si traduce in una diminuzione dei trasferimenti di 355 mila Euro per il 2011 e di 500 mila per il 2012. Si registra, inoltre, una diminuzione delle entrate degli oneri di urbanizzazione per effetto delle crisi economica, con una previsione di entrata che passa dal milione di Euro per il 2010 passa a 700 mila per il 2011. La disponibilità economica a bilancio per la spesa corrente nel 2011 sarà quindi ridotta di 500 mila Euro. Azioni di riduzioni e di efficientamento negli anni scorsi hanno permesso di assorbire le maggiori spese. "Azioni arrivate al limite fisiologico e con difficoltà potranno produrre ulteriori effetti – commenta il Sindaco – ora dobbiamo intervenire sui servizi per verificare dove effettuare economie".

Di questo si è discusso negli incontri pubblici che ha organizzato l'Amministrazione comunale per illustrare il bilancio 2011, nel corso dei quali sono stati presentati nel dettaglio gli ambiti dove tagliare e dove no. "Nella Scuola non effettueremo tagli – ha spiegato il Sindaco – e manterremo i contributi, 252 mila Euro per le materne paritarie e le scuole dell'obbligo primarie e secondarie. Allo stesso modo resteranno praticamente inalterati, in questo momento difficile, gli importi destinati ai servizi e agli aiuti per le persone e le famiglie in maggiore disagio". Previsti invece ritocchi alle tariffe per i servizi a domanda individuale: le manifestazioni culturali, i soggiorni climatici per anziani, i Centri Ricreativi estivi, la mensa scolastica, il trasporto pubblico, le tariffe per gli impianti sportivi ed il servizio di assistenza domiciliare. Da questi ambiti ci si attende un risparmio di circa 94 mila Euro. Altri risparmi, per circa 200 mila Euro si ricaveranno da una riduzione delle spese nella manutenzione delle strutture comunali e del patrimonio verde e delle strade, nella pulizia degli immobili comunali e dalle utenze, nei servizi di nonni vigile, di custodia degli impianti sportivi. Si taglierà inoltre sulla spesa per il personale del Comune e sui contributi per manifestazioni ed altro.

L'ufficio stampa